

RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA DI FUNZIONAMENTO

(art. 2, comma 594 a), Legge n. 244 del 24 dicembre 2007)

La Provincia di Teramo ha messo in atto fin dal 2014 ogni possibile misura di razionalizzazione della spesa al fine di poter redigere bilanci in equilibrio pur alla luce del concorso alla finanza pubblica che incombe sull'ente a partire dal 2014. In materia di patrimonio immobiliare si è già fatto cenno, in premessa, all'azione condotta in termini di riduzione degli spazi occupati dagli uffici della provincia ed i vendite di immobili realizzatesi negli esercizi precedenti.

Più precisamente, la suddetta legge, all'art. 2, comma 594, prevede che: "ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali."

Ai sensi di quanto disposto dal richiamato art. 2 – commi da 594 a 599 - della L. 244/2007, i Responsabili delle due Aree interessate (dotazioni strumentali ed informatiche- beni immobili - autovetture di servizio), unitamente alla struttura finanziaria dell'Ente, hanno elaborato la seguente relazione dalla quale si evince, per l'anno 2017, un contenimento dei costi o, comunque, un consolidamento degli standard di funzionamento ottenuti in passato, sempre nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Misure di contenimento della spesa continuano ad essere realizzate in materia di spese di gestione come descritto di seguito:

Piano Dotazioni Strumentali ed Informatiche

Dotazione Informatica

Anche per l'anno 2017 l'Ente, nell'ottica del contenimento dei costi, si è avvalso in sede di fornitura di materiale informatico (hardware e software) e d'ufficio del sistema delle convenzioni Consip S.p.A. attive ovvero, in caso di mancato reperimento dei beni o, qualora il numero minimo di acquisto dei pezzi risulti superiore alle esigenze dell'Ente, tramite MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) in base al previgente assetto normativo in materia, rafforzato dall'entrata in vigore della L. 7-8-2012 n. 135 – "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini".

Questo sistema di approvvigionamento delle forniture assicura all'Ente di effettuare acquisti alle migliori condizioni di mercato.

Le misure messe in campo per l'anno 2017, relativamente alle dotazioni informatiche, hanno riguardato le seguenti azioni:

- utilizzo di stampanti di rete in sostituzione di singoli punti di stampa per ogni computer laddove ciò è stato possibile;
- affidamento, tramite Convenzioni Consip o MePA, di forniture di apparecchiature informatiche e relative periferiche, nonché di materiali di consumo delle stampanti in uso presso la Provincia, che hanno indotto un sostanziale abbattimento dei costi rispetto a quelli che si sarebbero ottenuti senza l'utilizzo di tali strumenti;
- adozione, sulle nuove postazioni di lavoro attivate, di software di teleassistenza agli utenti così da contenere i costi ed i tempi di ripristino delle funzionalità software ed hardware dell'intero numero delle postazioni di lavoro.
- sistema antivirus centralizzato, al fine di ridurre al minimo i disagi dovuti per fermo macchina e i bisogni di intervento sul parco macchine, con aggiornamenti delle firme virali almeno giornaliero.
- adozione di opportune politiche di sicurezza con governo centralizzato delle postazioni di lavoro e controllo software della navigazione internet. L'intervento ha impedito di installare sulle singole postazioni di lavoro software non autorizzato e potenzialmente portatore di malfunzionamenti con conseguenti richieste di manutenzione e ripristini delle funzionalità;
- assistenza diretta da parte del Servizio Informatico, attraverso un sistema di ticketing, per la manutenzione in house di hardware e software relativo a tutto il parco installato, ivi inclusi la gestione del datacenter virtualizzato, degli apparati di networking e dei sistemi concernenti la sicurezza informatica, permettendo all'Ente un sicuro risparmio.

Infatti, se reperito all'esterno, tale servizio, avrebbe un costo che prudenzialmente si può stimare in almeno 50.000,00 euro all'anno, oltre IVA.

- migrazione della soluzione Microsoft Office al pacchetto software gratuito LibreOffice, suite Open Source di produttività personale per Windows, Macintosh e Linux,. Infatti, contrariamente alla soluzione Open Source, completamente gratuita, la suite Microsoft prevede l'acquisto e/o il mantenimento, tramite il servizio software assurance, a condizioni non propriamente economiche.
- Adozione di un sistema di gestione documentale capace di abbracciare le varie aree dell'Ente ed in grado di snellire le varie fasi del procedimento amministrativo, favorendo il progressivo abbandono della carta. Tale intervento infatti ha comportato una economia rispetto ai costi di gestione dei vari applicativi attualmente utilizzati, nonché sul costo della carta impiegata e sulle risorse umane che potranno essere impiegate in altre attività meglio produttive per l'Ente.
- inventariazione, attraverso apposito software open-source opportunamente adeguato alle esigenze dell'Ente, delle dotazioni informatiche (pc, monitor, stampanti, apparati di networking ecc.) in modo di avere sempre sotto costante controllo tutto il parco macchine installato con la possibilità di avere allarmi sulla funzionalità degli apparati monitorati e richieste di assistenza on-line da parte degli utenti.

Telefonia Mobile

L'utilizzo del telefono cellulare é stato concesso in relazione allo svolgimento di attività istituzionali, a compiti specifici e a particolari esigenze connesse all'espletamento del ruolo ricoperto e quando la natura

delle prestazioni e dell'incarico richiedono pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dal posto di lavoro o quando sussistono esigenze particolari ed indifferibili di comunicazione.

Si precisa che il gestore della telefonia mobile è stato individuato di volta in volta aderendo alla convenzione Consip al momento vigente, con la possibilità per l'Ente di sfruttare tariffe a prezzi vantaggiosi e del tutto convenienti rispetto alle alternative commerciali presenti sul mercato.

La quasi totalità di utenze aziendali risultano migrate da abbonamento (in Consip) a ricaricabile, con un ulteriore abbattimento dei costi.

Le utenze ancora in abbonamento sono limitate ai soli dirigenti, al Presidente e al Segretario Generale e sono in numero ormai residuale rispetto alle utenze ricaricabili; durante l'anno sarà effettuato la migrazione alla nuova edizione della specifica Convenzione Consip denominata "telefonia mobile 7", non appena la stessa sarà resa disponibile.

Telefonia fissa e trasmissione dati su larga banda

La situazione relativa alla trasmissione dati tramite collegamenti a larga banda della Provincia di Teramo è abbastanza articolata ed è la sintesi di successivi contratti, anche con fornitori differenti, stipulati in tempi diversi.

Nel corso del 2017, a seguito dell'accorpamento di alcuni uffici e trasferimento di funzioni ad altri Enti è stato portato avanti il processo di razionalizzazione dei circuiti per il collegamento a larga banda dell'Ente, coinvolgendo anche la parte fonia con la dismissione di diverse linee telefoniche non più necessarie.

Inoltre, si è avviato, utilizzando le varie opzioni offerte dalla nuova gara SPC2, un progetto in grado di offrire connettività a larga banda, servizi evoluti (p.e. VOIP) e sicurezza a tutti gli uffici dell'Ente nonché a tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria, le cui competenze in fatto di forniture di servizi è in capo alla Provincia di Teramo. Tutto ciò, a compimento di tutte le varie fasi dello switch-off, comporterà una razionalizzazione dei circuiti e delle utenze telefoniche utilizzate negli uffici interessati, oltre a consentire una gestione e un monitoraggio di dette risorse in modalità centralizzata.

Fotocopiatori

La Provincia di Teramo ha aderito al sistema delle Convenzioni Consip sin dalla sua introduzione anche per ciò che attiene il noleggio di unità multifunzione di tipo dipartimentale, procedendo alla scelta di unità che prevedessero anche le funzionalità di scanner e di stampante di rete integrate.

L'Ente ha già attuato interventi di razionalizzazione nell'assegnazione di fotocopiatori pervenendo in modo graduale ad un razionale e condiviso utilizzo delle risorse strumentali tra più unità operative, riducendo il

numero di attrezzature assegnate nell'ambito di ciascun Settore, con l'obiettivo di pervenire, al termine del contratto di noleggio in essere, ad una ulteriore riduzione del numero delle unità fotocopiatrici.

Nel processo di ammodernamento delle dotazioni strumentali esistenti, in particolare delle unità fotocopiatrici, si è optato per la soluzione di noleggio che assicura la disponibilità di attrezzature tecnologicamente aggiornate, idonee a rispondere alle esigenze delle strutture e che, nel contempo, garantisce tempestività di intervento in caso di manutenzione e possibilità di approvvigionamento dei materiali consumabili inclusi nel canone di noleggio.

Per l'anno 2017 non sono stati attivati nuovi contratti di noleggio "full-service" per le unità multifunzione in argomento, in quanto è stato stabilito, al fine di ottenere una economia certa delle spese, di dedicare una stessa unità a più Servizi e/o Uffici dell'Ente.

Infine, allo scopo di ottenere un considerevole risparmio delle spese derivanti dal consumo della carta utilizzata per la stampa delle proposte di deliberazioni consiliari distribuite ai consiglieri in occasione di ogni seduta del Consiglio provinciale, sono stati assegnati pc portatili dismessi e resi idonei all'utilizzo previsto, anche tramite l'adozione di un s.o. open-source "leggero" e, soprattutto gratuito, ai consiglieri stessi per la consultazione on-line degli atti da adottare. Tale intervento ha permesso di utilizzare in compiti diversi la risorsa umana che provvedeva materialmente alla copia delle proposte di deliberazione suddette.

Infine nel corso del 2017 è stato incentivato sempre più il ricorso all'utilizzo della PEC e all'impiego del sistema documentale dell'Ente che consente, attraverso un collegamento host to host con Poste Italiane, l'invio di telegrammi, di raccomandate ed anche di corrispondenza massiva on-line, ottenendo apprezzabili benefici in termini economici.

Piano Autovetture Di Servizio

Tenendo conto di quanto già avviato nelle passate annualità, anche per l'anno 2017, l'Ufficio Autoparco, si è adoperato nuovamente e con sollecitudine, per ottimizzare l'uso dei mezzi e delle attrezzature, garantendo la loro efficienza, efficacia ed economicità, con l'obiettivo strategico di diminuire, ove possibile, il numero delle unità in circolazione e soprattutto le spese di gestione ricorrenti.

Particolare attenzione è stata rivolta al controllo dei movimenti dei mezzi, finalizzata all'ottimizzazione degli interventi e anche alla riduzione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli assegnati alla Viabilità, Polizia Provinciale e di quelli dei Privati convenzionati per lo sgombero della neve, con l'ausilio di un sistema fisso a noleggio di geolocalizzazione con GPS, denominato WAY -TIM FLEET TRACKING STANDARD, con codice articolo NUV-C2-ZPSTD_MK, nome commerciale WAY-TimFleetTrackingStandard, per complessivi n. 120 veicoli, al costo mensile di € 18,90 (IVA esclusa) per singolo mezzo, per una spesa complessiva di € 33.550,00 - IVA inclusa, a conclusione della procedura

con ordine diretto di acquisto (OdA), esperita sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione permettendo delle verifiche approfondite sull'ubicazione degli stessi, con lo storico dei movimenti.

Piano Beni Immobili **(art. 2, comma 594 c), Legge n. 244 del 24 dicembre 2007)**

Il Servizio Patrimonio persegue la finalità della gestione di tutti gli immobili di proprietà dell'Ente nonché di quelli concessi in uso all'Ente da soggetti terzi, per l'espletamento delle proprie finalità istituzionali attraverso idonei contratti o altre forme giuridiche ammesse.

Per l'anno 2017 il Servizio Patrimonio ha realizzato le attività necessarie per il perseguimento degli obiettivi posti a fondamento del programma annuale.

L'Ente, già da tempo, ha avviato un piano di razionalizzazione del proprio patrimonio per contrastare il drastico taglio di risorse finanziarie operato annualmente nei trasferimenti statali.

Nel 2017, inoltre, è stata data applicazione alle norme concernenti il riordino delle Province (l. 56/2014 e L.R. 32/2015) che, come è noto, ha ripercussioni anche sul patrimonio detenuto dalla Provincia. Negli Accordi per il trasferimento delle funzioni, infatti, sono contenute specifiche disposizioni per il trasferimento – in favore della Regione Abruzzo - delle porzioni di patrimonio ove tali funzioni venivano svolte. Gli immobili interessati dalla normativa richiamata sono il Palazzo Delfico sito in Teramo, Via Delfico e l'immobile denominato "Casa dello Sport" sito in Teramo, Via Taraschi.

Per ciò che riguarda le locazioni sono state espletate le procedure per la concessione in locazione dei locali commerciali che risultavano disponibili e, in particolare, i locali siti in Corso S. Giorgio e Via Michitelli affidati in locazione dopo successive gare andate deserte, nonché porzione di quelli siti in Corso S. Giorgio a seguito di risoluzione del contratto già in essere con Calzedonia s.p.a. E' stata altresì definita la concessione in locazione dei locali siti al piano primo dell'immobile sito in Piazza Garibaldi in favore della società Teramo Ambiente s.p.a.

Nell'ambito della gestione ordinaria sono state espletate le attività finalizzate alla concessione in uso dei locali e delle sale di proprietà provinciale ai privati, agli Enti ed alle Associazioni richiedenti per lo svolgimento di eventi o manifestazioni di rilievo, a fronte del pagamento di un corrispettivo, in conformità alle previsioni del Regolamento vigente in materia.

Per ciò che concerne le procedure di sdemanializzazione è stata effettuata una ricognizione delle richieste ancora pendenti presso gli uffici ed è stato aggiornato il relativo data base. A tutti i richiedenti censiti è stata inoltrata specifica richiesta di confermare l'interesse all'acquisizione ed in relazione alle conferme pervenute, sono state avviate le procedure di richiesta di nulla-osta alla competente Area Tecnica e di valutazione delle aree interessate.

Sono state, infine, concluse le già avviate procedure di sdemanializzazione di aree, per le quali è stato effettuato il trasferimento al patrimonio disponibile dell'Ente e la successiva alienazione ai soggetti richiedenti mediante stipula di regolare contratto di trasferimento della proprietà.

Il Settore Patrimonio, infine, ha provveduto all'implementazione annuale della specifica sezione del Portale Tesoro "Patrimonio PA" dedicata agli immobili.